



REGIONE
PUGLIA



PROVINCIA
LECCE



COMUNE
LECCE



COMUNE
CAMPI
SALENTINA



COMUNE
GUAGNANO



COMUNE
SQUINZANO



COMUNE
SURBO



COMUNE
TREPUIZZI



PROVINCIA
BRINDISI



COMUNE
CELLINO
SAN MARCO



COMUNE
S.DONACI

15_Lecce - Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da ubicarsi in agro di Lecce e Surbo (LE)

Potenza nominale DC 40,69 MW e potenza nominale AC 42,00 MW



PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTISTA:



Via Imperatore Traiano n.4 - 70126 Bari

Prof. Ing. Alberto Ferruccio PICCINNI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.7288

Ing. Giovanni VITONE
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.3313

Ing. Giocchino ANGARANO
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.5970

Ing. Luigi FANELLI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.7428

COMMITTENTE:

NEW SOLAR 04 S.R.L.
Via Enzo Estrafallaces 26 - 73100 Lecce (LE)

Legale Rappresentante
Prof. Franco RICCIATO

Consulenza specialistica:

Ing. Nicola CONTURSI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9000

Coordinamento al progetto:



Viale Svevia n.7 - 73100 LECCE
tel. +39 0832 36985 - Fax +39 0832 361468
mail: prosvetasrl@gmail.com pec: prosveta@pec.it

Direttore Tecnico
Ing. Francesco ROLLO

Codice

B.11a

Elaborato

Relazione paesaggistica

SCALA

0 Dicembre - 2023

Emesso per Progetto Definitivo

FORMATO ELABORATO

Pdf

REV DATA

NOTE

PROGETTO DEFINITIVO
 IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
 POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

INDICE

1	DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO PROPOSTO.....	2
1.1	Richiedente	2
1.2	Tipologia dell'opera.....	2
1.3	Individuazione aree idonee	2
2	CARATTERISTICA DELL'AREA DI PROGETTO.....	8
2.1	Ubicazione dell'opera.....	8
2.2	Destinazione urbanistica dell'area	10
2.3	Accessibilità al sito	12
2.4	Caratteristiche piano altimetriche	12
2.5	Interferenze esterne.....	12
2.6	Irraggiamento.....	13
2.7	Compatibilità vincolistica	14
3	DESCRIZIONE PAESAGGIO AMBIENTE.....	15
3.1	Ambiti e Figure Territoriali del PPTR.....	15
3.1.1	Ambito di Paesaggio – Tavoliere Salentino	16
3.1.2	Figura Territoriale – La Campagna Leccese e il sistema delle ville suburbane	17
3.2	Area di impianto: descrizione, valori patrimoniali, criticità	19
3.2.1	Struttura idro-geo-morfologica	19
3.2.2	Struttura ecosistemica - ambientale.....	21
3.2.3	Struttura antropica e storico culturale	22
4	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE.....	28
4.1	Analisi del sistema delle tutele	29
4.1.1	Struttura idrogeomorfologica	29
4.1.2	Struttura ecosistemica-ambientale.....	32
4.1.3	Struttura antropica e storico culturale	34
4.2	Interferenze dei cavidotti interrati con le componenti del PPTR	37
5	PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI).....	38
6	CARTA IDROGEOLOGICA.....	40
7	REGOLAMENTO REGIONALE N.24 DEL 30 DICEMBRE 2010	41
8	PIANO FAUNISTICO VENATORIO	43
9	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LECCE.....	44
10	PRAE	46
11	PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE.....	47

Codice	Titolo	Pag. 1 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

1 DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO PROPOSTO

1.1 Richiedente

La società proponente gli interventi è la NEW SOLAR 04 S.r.l.:

- Sede: Via Enzo Estrafallaces, 26 – 73100 Lecce
- C.F. e P.IVA 05239230757
- Numero REA LE-352331
- Pec: new.solar.04@pec.it

1.2 Tipologia dell'opera

Scopo del progetto è la realizzazione di un “impianto fotovoltaico” denominato “15_LECCE” per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), avente una potenza elettrica pari a 40,69 MWp quale risultante dalla somma delle potenze elettriche di n. 3 campi.

L'impianto è costituito da n. 58.548 moduli bifacciali di potenza unitaria pari a 695 Wp. I moduli fotovoltaici occuperanno una superficie totale netta pari a circa 20 ha e saranno disposti in una configurazione orientabile est-ovest su tracker da 14 e 7 moduli.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà convogliata e trasformata tramite n.11 cabine di potenza unitaria di 2-4,6 MVA opportunamente dislocate all'interno delle aree rese disponibili per il proponente.

Le cabine di trasformazione sono collegate alla cabina MT di raccolta dalla quale parte il cavidotto MT verso la stazione di utenza dove, previa trasformazione 30/150 kV, sarà effettuata la connessione in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Lecce Mare – CP San Paolo", previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e una nuova SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Brindisi Sud – Galatina" e previo potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN 150 kV "Brindisi - San Paolo - Lecce N" nel tratto compreso tra la SE RTN di Brindisi e la SE RTN 150 kV suddetta.

1.3 Individuazione aree idonee

L'area dell'intervento é interamente qualificabile quale “area idonea”, secondo le diverse fattispecie previste dal D.Lgs. 08 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.. L'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 08 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. individua diverse tipologie di “aree idonee”:

“8. Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:

Codice	Titolo	Pag. 2 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter), numero 1);

b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

c) le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento;

c-bis) i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali;

c-bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);

c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri;

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza

Codice	Titolo	Pag. 3 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.”

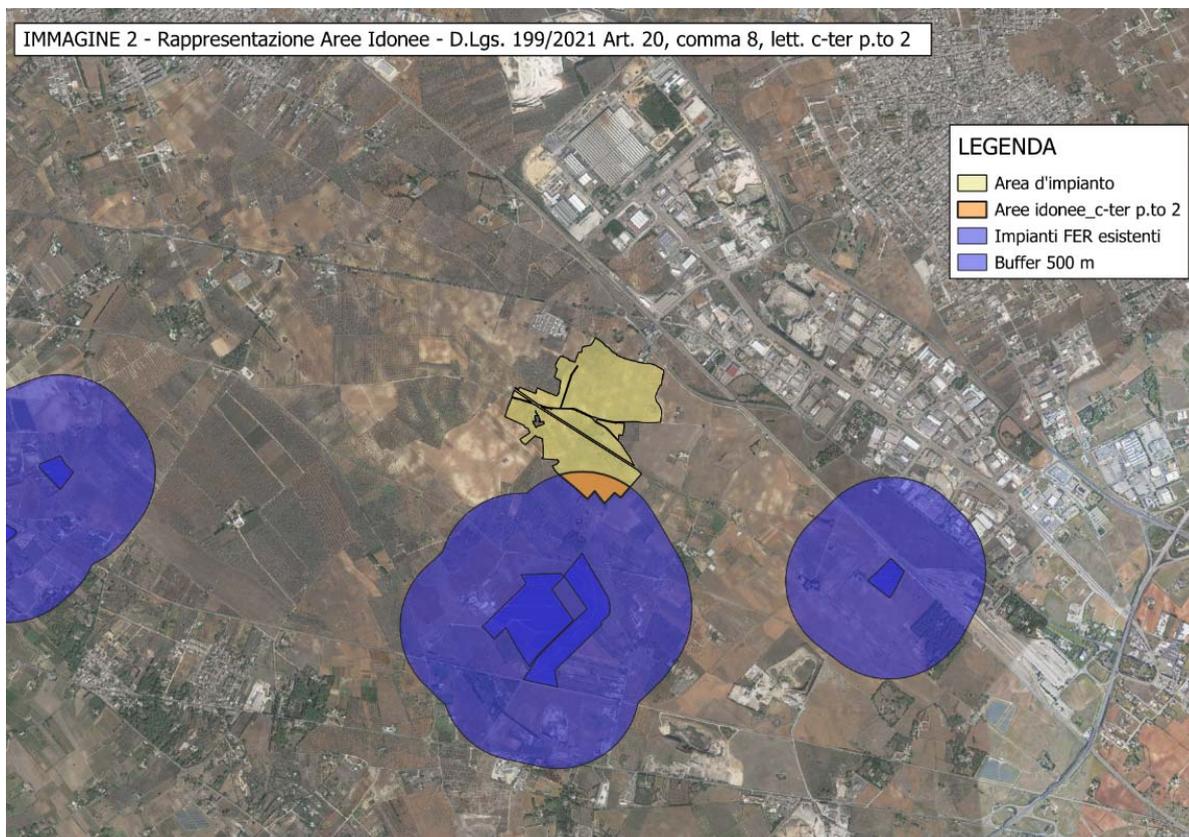
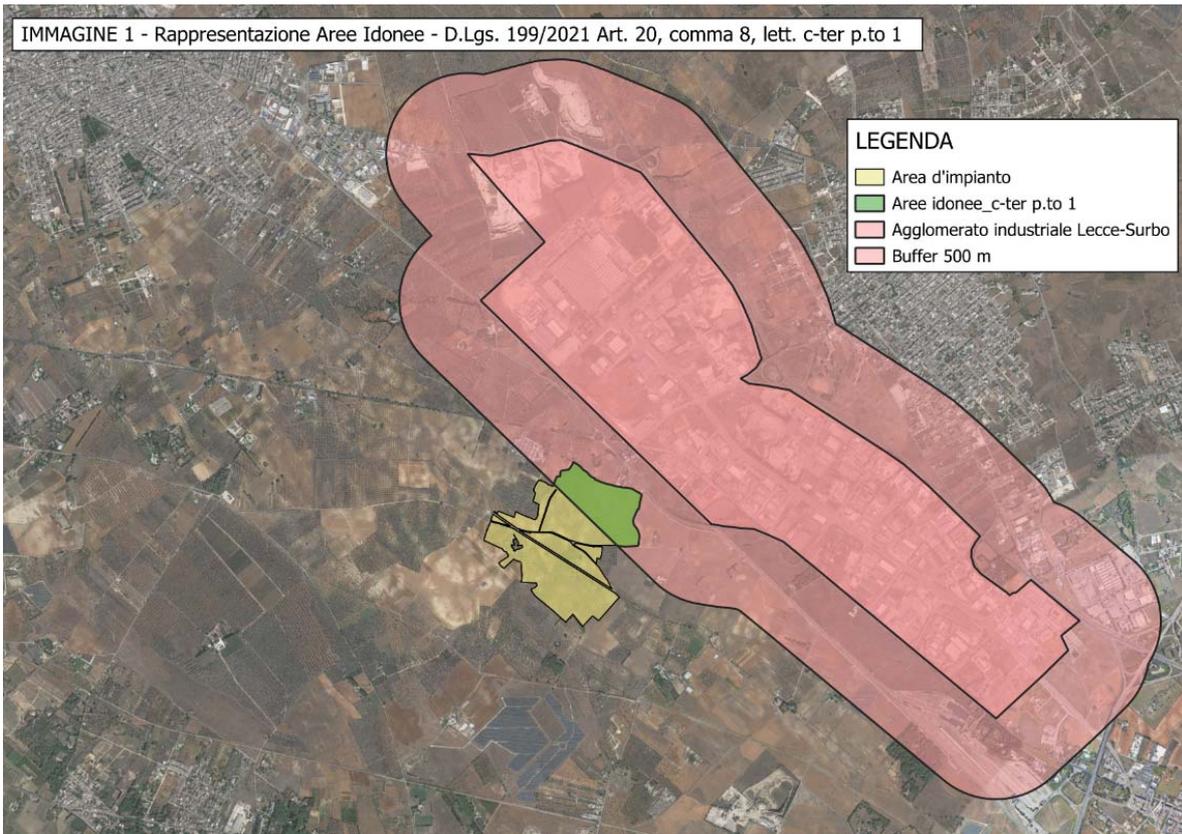
Con riferimento all'area oggetto del presente intervento, si può agevolmente verificare, con l'ausilio della Tabella e delle Figure riportate di seguito, che l'area interessata dal progetto in valutazione ricade parzialmente nella fattispecie di cui alla lett. c-ter p.to 1 (circa 13,5 Ha) e p.to 2 (circa 4,2 Ha) e interamente nella fattispecie di cui alla lett. c-quater (circa 51,7 Ha).

L'area dell'intervento, quindi, é interamente qualificabile quale “area idonea”, secondo le diverse fattispecie previste dal D.Lgs. 08 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii., e ciò consente l'applicazione di quanto previsto dal successivo art. 22 dello stesso decreto, laddove è previsto che **“nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'Autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante”**.

Peraltro, la recente novità introdotta dal D.L. 24 febbraio 2023 nr. 13, “Decreto Semplificazioni PNRR”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, nr. 41, ha modificato l'art. 22 citato innanzi, introducendo il comma 1-ter che, a testo oggi vigente, recita: ***1-ter. La disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrato di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1.***

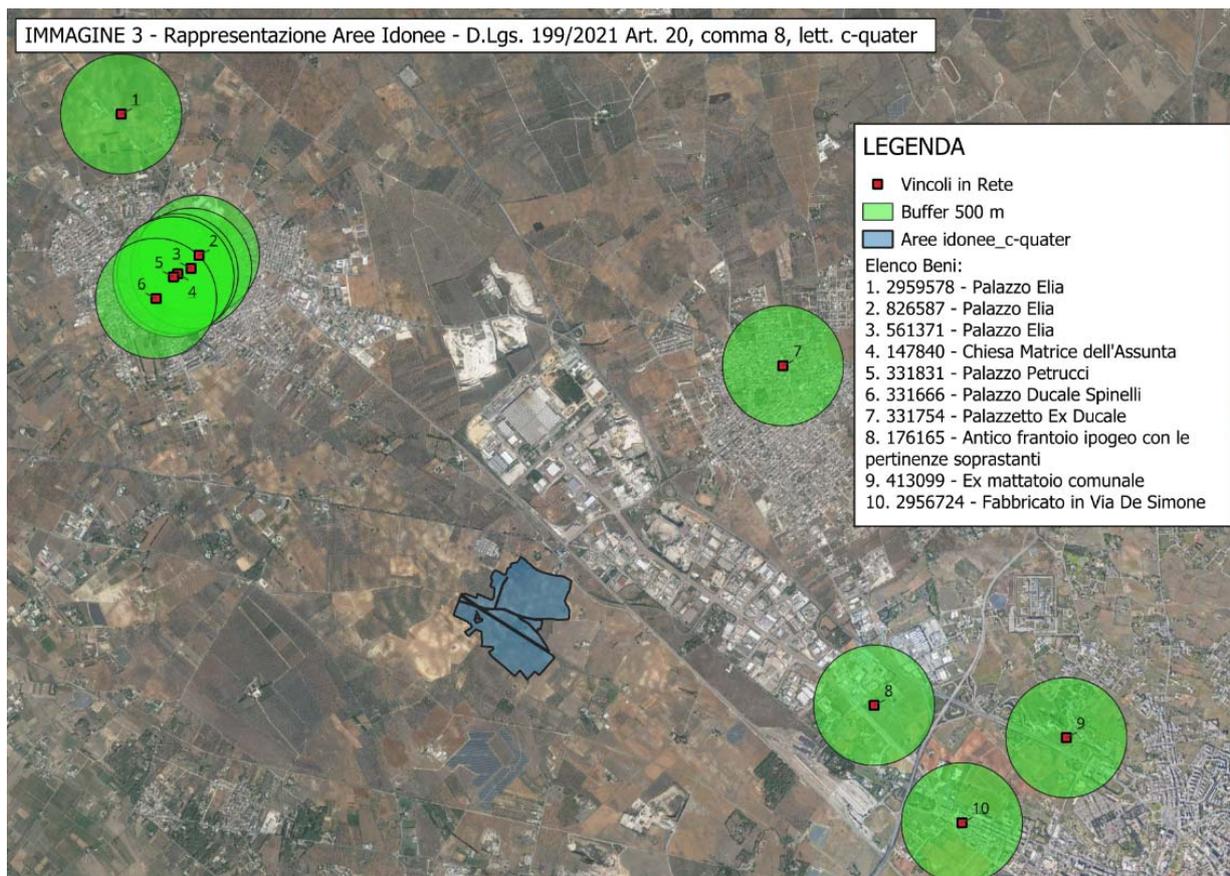
Codice	Titolo	Pag. 4 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC



Codice	Titolo	Pag. 5 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC



Codice	Titolo	Pag. 6 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

15_LECCE					Qualificazione terreni D.Lgs. 199/2021					
Nr. d'ord.	Comune	Foglio	P.lla	Superficie	lett. c-ter, p.to 1 - aree entro 500 metri da zone a destinazione ind.le, artigianale e comm.le, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere;		lett. c-ter, p.to 2 - aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche' le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;		lett. c-quater - aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (Parte seconda oppure art. 136 del medesimo decreto legislativo.	
					Zone industriali					
					Superficie	Percentuale	Superficie	Percentuale	Superficie	Percentuale
1	Lecce	151	19	9 263	9263	100%	-	0%	9 263	100%
2	Lecce	151	29	5 626	-	-	-	0%	5 626	100%
3	Lecce	151	30	5 738	-	-	-	0%	5 738	100%
4	Lecce	151	31	7 571	-	-	-	0%	7 571	100%
5	Lecce	151	33	13 379	-	-	-	0%	13 379	100%
6	Lecce	151	34	15 358	12958	84%	-	0%	15 358	100%
7	Lecce	151	35	33 537	33537	100%	-	0%	33 537	100%
8	Lecce	151	36	5 945	5641	95%	-	0%	5 945	100%
9	Lecce	151	43	4 315	-	-	-	0%	4 315	100%
10	Lecce	151	44	5 033	-	-	-	0%	5 033	100%
11	Lecce	151	63	13 379	-	-	-	0%	13 379	100%
12	Lecce	151	66	3 848	-	-	-	0%	3 848	100%
13	Lecce	151	85	2 548	2548	100%	-	0%	2 548	100%
14	Lecce	151	88	7 452	7452	100%	-	0%	7 452	100%
15	Lecce	151	90	1 797	1797	100%	-	0%	1 797	100%
16	Lecce	151	119	25 093	22853	91%	-	0%	25 093	100%
17	Lecce	151	120	282	193	68%	-	0%	282	100%
18	Lecce	151	121	2 574	1618	63%	-	0%	2 574	100%
19	Lecce	151	122	21 311	1693	8%	-	0%	21 311	100%
20	Lecce	151	124	1 215	-	-	-	0%	1 215	100%
21	Lecce	151	125	9 684	-	-	-	0%	9 684	100%
22	Lecce	151	127	4 376	-	-	-	0%	4 376	100%
23	Lecce	151	162	2 918	-	-	-	0%	2 918	100%
24	Lecce	151	166	35 131	12465	35%	-	0%	35 131	100%
25	Lecce	151	169	12 269	12269	100%	-	0%	12 269	100%
26	Lecce	151	166	-	-	-	-	-	-	-
27	Lecce	151	187	-	-	-	-	-	-	-
28	Lecce	151	188	-	-	-	-	-	-	-
29	Lecce	171	16	18 230	-	-	-	0%	18 230	100%
30	Lecce	171	63	2 612	-	-	-	0%	2 612	100%
31	Lecce	172	2	620	-	-	-	0%	620	100%
32	Lecce	172	3	602	-	-	-	0%	602	100%
33	Lecce	172	5	643	-	-	-	0%	643	100%
34	Lecce	172	8	1 686	-	-	-	0%	1 686	100%
35	Lecce	172	9	629	-	-	-	0%	629	100%
36	Lecce	172	12	43 031	-	-	-	0%	43 031	100%
37	Lecce	172	13	1 672	-	-	-	0%	1 672	100%
38	Lecce	172	14	1 887	-	-	-	0%	1 887	100%
39	Lecce	172	15	9 670	-	-	-	0%	9 670	100%
40	Lecce	172	16	-	-	-	-	-	-	-
41	Lecce	172	18	11 552	-	-	755	7%	11 552	100%
42	Lecce	172	19	16 256	-	-	-	0%	16 256	100%
43	Lecce	172	20	854	-	-	138	16%	854	100%
44	Lecce	172	24	7 060	-	-	7 060	100%	7 060	100%
45	Lecce	172	25	4 992	-	-	4 992	100%	4 992	100%
46	Lecce	172	26	16 414	-	-	7 589	46%	16 414	100%
47	Lecce	172	27	8 759	-	-	3 605	41%	8 759	100%
48	Lecce	172	52	4 990	-	-	-	0%	4 990	100%
49	Lecce	172	59	4 933	-	-	1 566	32%	4 933	100%
50	Lecce	172	63	11 691	-	-	-	0%	11 691	100%
51	Lecce	172	67	5 673	-	-	-	0%	5 673	100%
52	Lecce	172	72	13 700	-	-	8 323	61%	13 700	100%
53	Lecce	172	102	792	-	-	-	0%	792	100%
54	Lecce	172	112	5 274	-	-	-	0%	5 274	100%
55	Lecce	172	114	2 544	-	-	-	0%	2 544	100%
56	Lecce	172	115	11 911	-	-	-	0%	11 911	100%
57	Lecce	172	117	118	-	-	-	0%	118	100%
58	Lecce	172	129	205	-	-	-	0%	205	100%
59	Lecce	172	131	8 435	-	-	-	0%	8 435	100%
60	Lecce	172	133	2 240	-	-	-	0%	2 240	100%
61	Lecce	172	135	2 338	-	-	-	0%	2 338	100%
62	Lecce	172	137	15 889	-	-	-	0%	15 889	100%
63	Lecce	172	153	-	-	-	-	-	-	-
64	Lecce	172	156	395	-	-	207	52%	395	100%
65	Lecce	172	158	8 060	-	-	8 060	100%	8 060	100%
66	Lecce	151	21	10 473	-	-	-	0%	10 473	100%
67	Lecce	151	116	8 383	8383	100%	-	0%	8 383	100%
68	Lecce	151	117	440	440	100%	-	0%	440	100%
69	Lecce	151	118	2 348	2348	100%	-	0%	2 348	100%

2 CARATTERISTICA DELL'AREA DI PROGETTO

2.1 Ubicazione dell'opera

L'Impianto Fotovoltaico 15_LECCE è ubicato nel Comune di Lecce nei pressi della Zona Industriale e della SS. 16. Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto, esso si estende per circa 8,9 km in Media Tensione fino alla cabina di utenza, sita anch'essa nel territorio di Lecce, dove la corrente verrà trasformata in Alta Tensione e successivamente convogliata alla nuova Stazione Elettrica della RTN, sita nel territorio del Comune di Surbo. L'impianto è diviso in tre aree aventi recinzioni ed accessi indipendenti con le seguenti estensioni:

- Area A 199.000 mq
- Area B 87.000 mq
- Area C 210.000 mq.

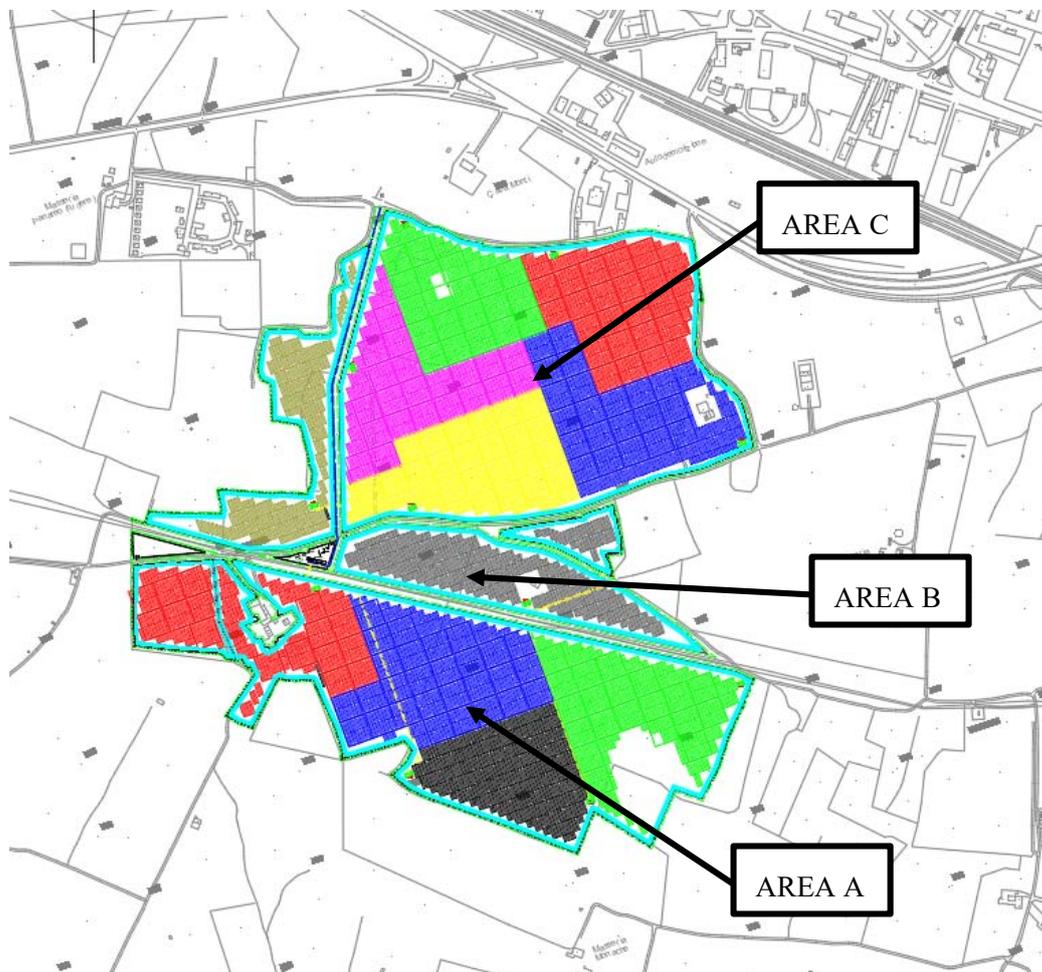


Figura 2 – Inquadramento area impianto e sottocampi

I terreni in cui è prevista la realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione sono nella piena disponibilità di NEW SOLAR 04 S.r.l., in ragione di contratti preliminari di acquisto stipulati.

Codice	Titolo	
B.11a	Relazione paesaggistica	Pag. 8 di 47

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

Con riferimento al cavidotto, esso ricade interamente su strade pubbliche, mentre per la Cabina di Sezionamento è prevista la costruzione su terreno privato sempre nella disponibilità della società proponente.

Di seguito i riferimenti catastali

Comune di Lecce:

• **Foglio 151:**

- P.lle 19, 21, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 43, 44, 63, 66, 85, 88, 90, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 127, 162, 166, 169, 186, 187, 188

• **Foglio 171:**

- P.lla 16 e 63

• **Foglio 172:**

- P.lle 2, 3, 5, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 52, 59, 63, 67, 72, 102, 112, 114, 115, 117, 129, 131, 133, 135, 137, 153, 156, 158;

Di seguito si riporta l'inquadramento generale su ortofoto con il percorso del cavo MT interrato di connessione alla SU di Lecce;

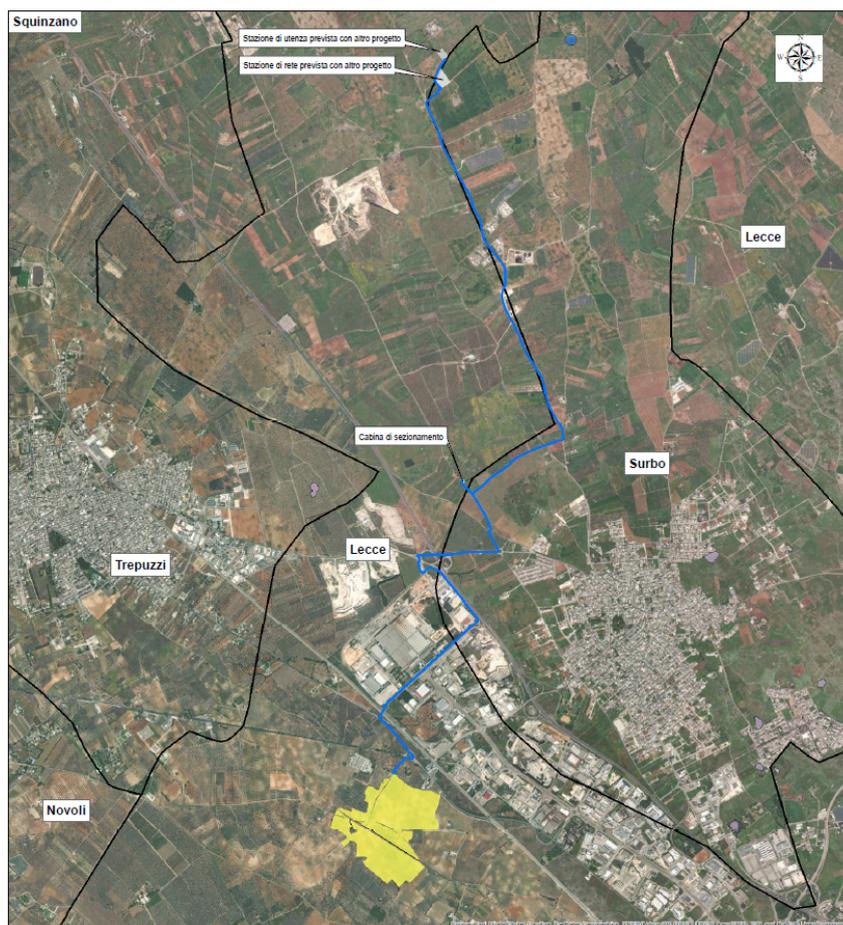


Figura 2.1 – Inquadramento area intervento

Codice	Titolo	Pag. 9 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
 IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
 POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

2.2 Destinazione urbanistica dell'area

Da un punto di vista urbanistico l'area di impianto ricade in "Zone Agricole" come da zonizzazione del vigente PRG del Comune di Lecce. Il tracciato del cavidotto attraversa le aree individuate come "Zone agricole" e come "Aree per insediamenti industriali ed artigianali" dal vigente PRG del Comune di Lecce.

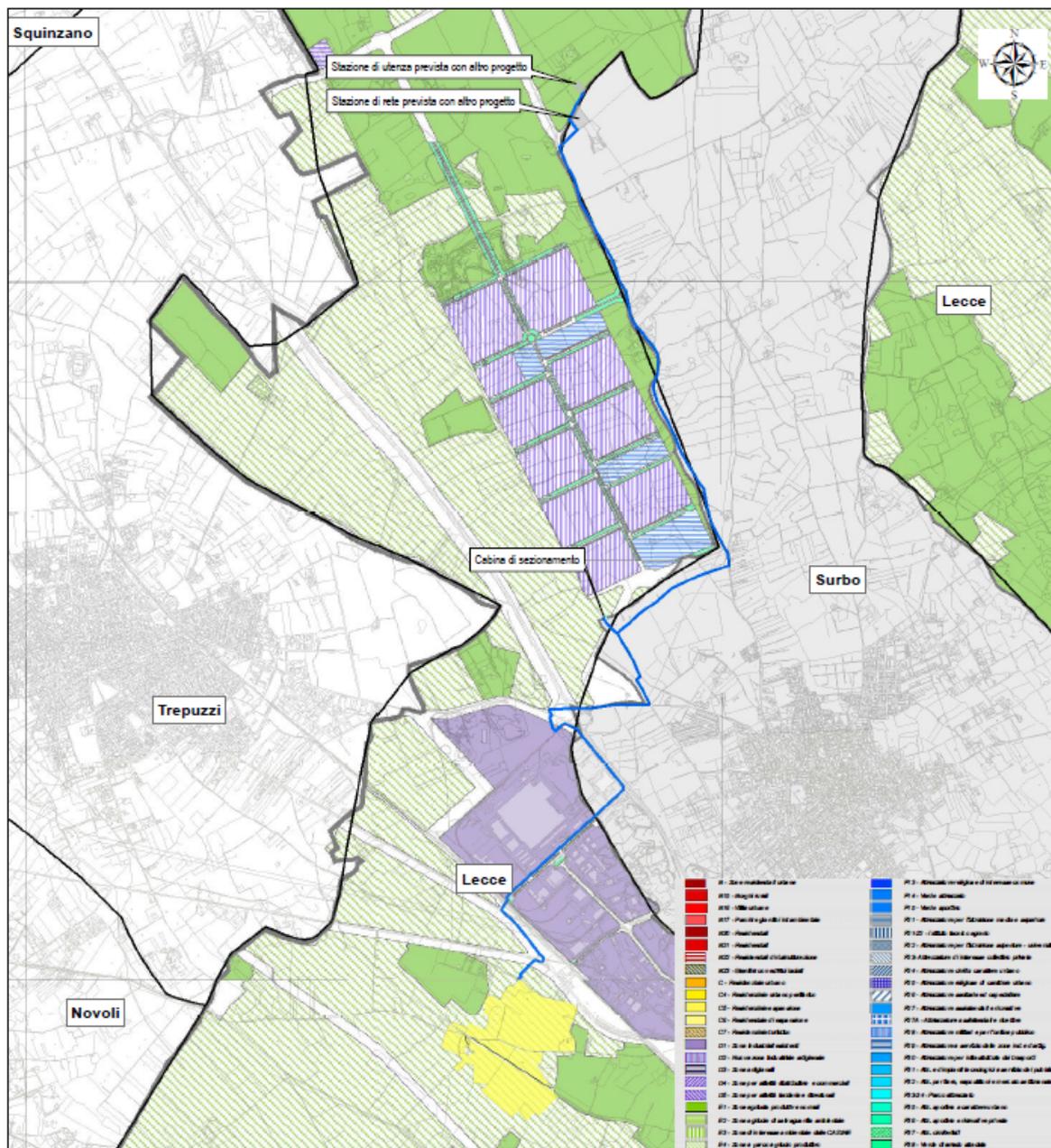


Figura 2.2: Inquadramento area intervento su PRG Lecce

Codice	Titolo	
B.11a	Relazione paesaggistica	Pag. 10 di 47

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

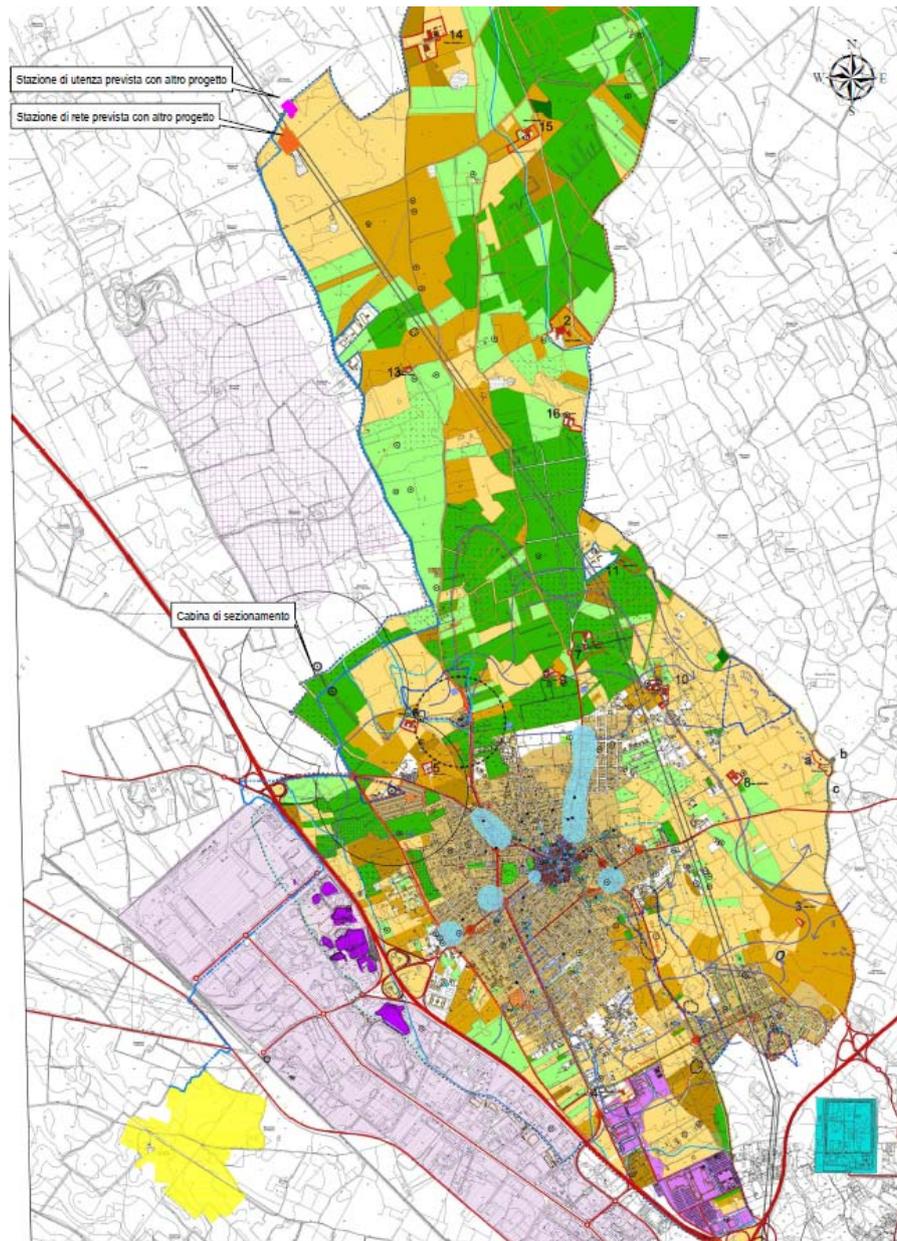


Figura 2.2a: Inquadramento area intervento su PdF Surbo

L'area di interesse è limitrofa all'area industriale di Surbo e ricade nell'intorno di 500 m di detta area con destinazione urbanistica D, pertanto è classificata come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter Punto 1) del D.lgs. 199/2021 e sm.i.. Tale articolo definisce come aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaici: "le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere".

Codice	Titolo	Pag. 11 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

2.3 Accessibilità al sito

In linea generale un aspetto non trascurabile nella scelta di un sito per lo sviluppo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è l'accessibilità. È infatti necessario che possano essere trasportati tutti i componenti che andranno a costituire l'impianto stesso. In particolare nel nostro caso trattasi di: moduli fotovoltaici, strutture di sostegno dei moduli, le cabine di raccolta, trasformazione e consegna (previste ad elementi prefabbricati) e tutti i componenti elettrici (trasformatore MT/AT, inverter, quadri elettrici, cavi BT e MT ecc.). È evidente che trovandosi in un'area prossima all'area industriale del Comune di Lecce, l'area di progetto è facilmente e direttamente accessibile mediante rete viaria esistente.

2.4 Caratteristiche piano altimetriche

L'area di impianto si presenta pianeggiante con quota linearmente crescente da 50 a 57 m s.l.m. e con una pendenza media dell'1%.

L'assenza di acclività è evidente che costituisce un importante elemento che facilita l'installazione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, senza movimentazione del terreno, ovvero ulteriori appianamenti diversi da quelli di preparazione del sito consistenti in un intervento di sola scarificazione superficiale per livellamento mediamente di 20 cm.



Area di impianto

2.5 Interferenze esterne

L'area di impianto, così come le aree interessate dal cavidotto, non risultano interferire con vincoli ambientali, architettonici o paesaggistici.

Per quanto riguarda il percorso del cavidotto questo sarà totalmente interrato su strada pubblica ed esistente senza interferire quindi con i vincoli assegnati dal PPTR.

Codice	Titolo	Pag. 12 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

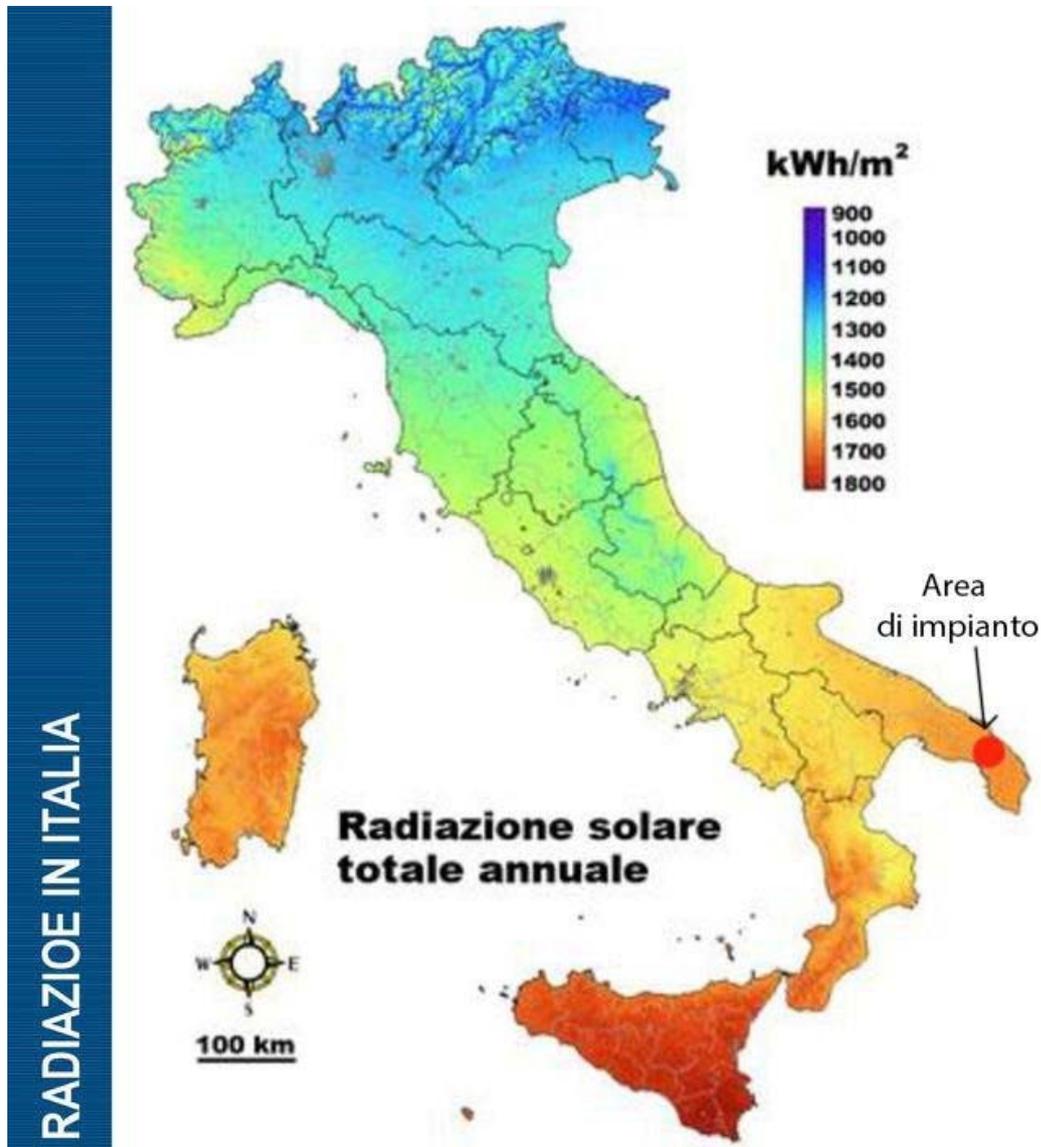
PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

La zona è servita dalle reti elettrica e telefonica pubbliche e sono previste possibili interferenze dei cavidotti interrati MT, con la rete elettrica MT e BT e con le condotte dell'AQP e Consorzio. L'individuazione delle interferenze e le modalità di superamento, saranno effettuate di concerto con le società che gestiscono e/o sono proprietarie di questi sottoservizi.

2.6 Irraggiamento

L'area scelta per l'installazione dell'impianto fotovoltaico risulta essere ad elevata efficienza energetica. È infatti quella che risulta avere uno dei valori più alti di irraggiamento solare (misurato in kWh/m²) in Italia.

Come si evince dall'immagine sotto riportata, l'area di impianto (cerchio rosso) ricade in una zona in cui il valore dell'irraggiamento si attesta tra i 1.600 e i 1700 kWh/m².



Codice	Titolo	Pag. 13 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

2.7 Compatibilità vincolistica

I criteri di valutazione per l'individuazione dell'area di impianto sono stati di tipo tecnico ma anche paesaggistico - ambientali. Pur partendo da criteri progettuali e tecnici sono stati sempre tenuti in considerazione gli aspetti ambientali e si è sempre cercato di superare gli elementi di criticità individuati da tutti gli strumenti di pianificazione territoriale. In particolare è stata verificata la compatibilità dell'area di intervento rispetto a:

- PPTR Regione Puglia;
- Piano di Fabbricazione del Comune di Surbo;
- PTCP della Provincia di Lecce;
- Pericolosità idraulica così come individuate dalla cartografia ufficiale del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Autorità di Bacino della Regione Puglia
- Pericolosità geomorfologica così come individuata dalla cartografia ufficiale del PAI della Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Rischio geomorfologico così come individuato dalla cartografia ufficiale del PAI della Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Carta Idro geo-morfologica della Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Piano Faunistico Venatorio delle Provincia di Lecce;
- SIC, ZPS, IBA, Parchi Regionali, Zone Ramsar e altre aree protette individuate nella cartografia ufficiale dell'Ufficio Parchi della Regione Puglia;
- Vincoli e segnalazioni architettoniche e archeologiche;
- Coni visuali così come definiti nel PPTR;
- Aree non idonee FER così come definite nel R.R. 24/2010;
- Piano di Tutela delle Acque;
- Aree perimetrate dal Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE).

In sintesi, allo scopo di verificare che la localizzazione dell'impianto sia coerente con le indicazioni individuate dagli strumenti sopra elencati e che ne superi le criticità individuate negli stessi, i paragrafi successivi saranno dedicati alla descrizione dei criteri progettuali utilizzati per la localizzazione dell'area di impianto e delle criticità localizzative individuate.

Lo Studio è stato poi approfondito verificando la compatibilità con ciascuno degli strumenti di pianificazione territoriale sopra richiamati, individuando le principali criticità ambientali segnalate dagli strumenti di pianificazione territoriale stessi o individuate in campo, verificando l'effettivo impatto prodotto dall'impianto fotovoltaico su di esse e le modalità di superamento delle criticità.

Codice	Titolo	
B.11a	Relazione paesaggistica	Pag. 14 di 47

3 DESCRIZIONE PAESAGGIO AMBIENTE

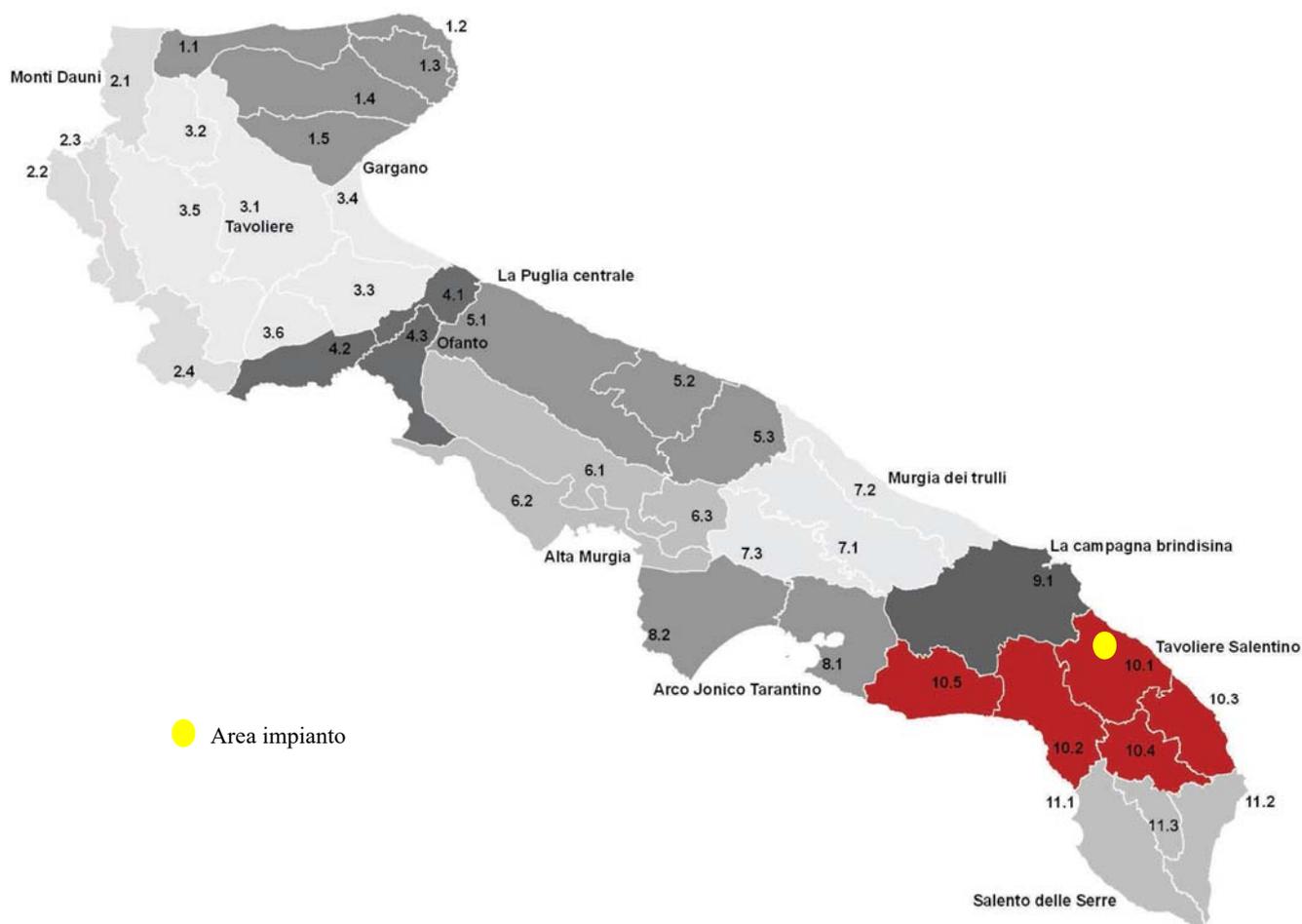
3.1 Ambiti e Figure Territoriali del PPTR

Allo scopo di caratterizzare da un punto di vista ambientale e paesaggistico l'area di progetto e il suo intorno si fa riferimento alla descrizione territoriale del PPTR.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ha individuato nel territorio pugliese 11 Ambiti di Paesaggio ciascuno caratterizzato da proprie peculiarità in primis fisico ambientali e poi storico culturali. In alcuni di questi Ambiti sono stati individuate delle Unità Minime di Paesaggio o Figure Territoriali, in pratica dei sotto ambiti, che individuano aree con caratteristiche omogenee da un punto di vista geomorfologico.

L'area interessata dal progetto del Parco Fotovoltaico ricade:

- a) nell'Ambito di Paesaggio del Tavoliere Salentino;
- b) nella Figura Territoriale de La Campagna Leccese del ristretto e il sistema delle ville suburbane.



Gli Ambiti del Paesaggio

Codice	Titolo	Pag. 15 di 47
B.11a	Relazione paesaggistica	

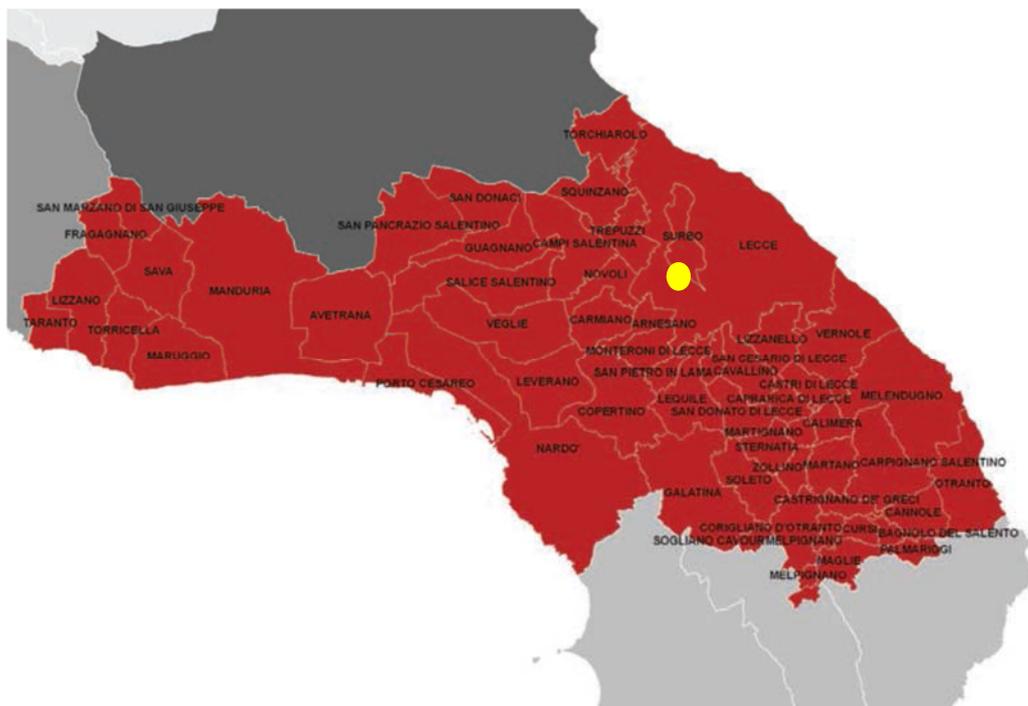
PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

3.1.1 Ambito di Paesaggio – Tavoliere Salentino

L'ambito è caratterizzato principalmente dalla presenza di una rete di piccoli centri collegati tra loro da una fitta viabilità provinciale. Nell'omogeneità di questa struttura generale, sono riconoscibili diverse paesaggi che identificano le numerose figure territoriali. A causa della mancanza di evidenti e caratteristici segni morfologici e di limiti netti tra le culture, il perimetro dell'ambito si è attestato totalmente sui confini comunali.

Così come indicato chiaramente nella Scheda del PPTR dedicata all'Ambito del Tavoliere Salentino, questo interessa la parte nord della Provincia di Lecce, la parte sud-orientale della Provincia di Taranto, alcuni comuni a sud della Provincia di Brindisi (Torchiarolo, San Donaci, San Pancrazio), si estende dal Mar Adriatico al Mar Jonio e presenta le seguenti caratteristiche distintive che lo caratterizzano:

- una morfologia pianeggiante con scarsa diffusione di pendenze significative;
- una intensa antropizzazione agricola del territorio, con un terreno calcareo con rocce spesso affioranti e forme carsiche quali doline e inghiottitoi;
- il tipico “mosaico” di uliveti, vigneti e seminativi separati dai muretti a secco che caratterizza gran parte aree dell'Ambito;
- aree costiere con cordoni di dune e aree umide a ridosso della costa;
- bacini endoreici aventi come recapiti finali inghiottitoi che alimentano gli acquiferi sotterranei (falda profonda);
- una rete di numerosi piccoli centri collegati fra loro da una fitta viabilità provinciale



Codice	Titolo	
B.11a	Relazione paesaggistica	Pag. 16 di 47